



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CHEE07200Q: C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.

Scuole associate al codice principale:

CHAA07200E: C.D. VASTO NUOVA DIREZ.DID.
CHAA07201G: ANIELLO POLSI
CHAA07202L: S. MICHELE
CHAA07203N: INCORONATA
CHAA07205Q: S. SMERILLI
CHAA07206R: S. LORENZO
CHAA07207T: VASTO MARINA
CHEE07201R: "F. RITUCCI CHINNI" -D.D. VASTO
CHEE07202T: GIUSEPPE PELUZZO
CHEE07203V: INCORONATA
CHEE07204X: S. ANTONIO ABATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 101	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli studenti non ammessi alle classi successive della Scuola Primaria e al primo anno della Scuola Secondaria di I grado è irrilevante e facendo un confronto con la situazione di Chieti, Abruzzo e Italia, nell'Istituto si riscontra una percentuale di ammessi alle classi successive nettamente superiore. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio medio in italiano in tutti gli anni di corso è in linea con la media regionale e superiore rispetto al Sud e all'Italia. Per quanto riguarda la matematica si registra un punteggio inferiore nell'a.s. 2017/18. In tutte le classi, la variabilità TRA le classi risulta inferiore alla media del Sud e



dell'Italia, soprattutto nelle classi quinte. La variabilità DENTRO le classi, risulta superiore rispetto al Sud e all'Italia. L'effetto scuola è intorno alla media regionale in italiano e inferiore in matematica nell'ultimo anno. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è di poco superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile nel primo biennio di riferimento. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione fra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza GRIGLIE e progetti trasversali come strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni:



pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%). I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio - PER QUANTO CI È DATO DI CONOSCERE sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non si sono REGISTRATI abbandoni nel percorso di studi successivo. Non abbiamo i dati ufficiali del percorso successivo di studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda i seguenti ambiti disciplinari: italiano-matematica-inglese. I docenti si confrontano per riflettere sui risultati degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola è aperta all'utenza. Mancano spazi laboratoriali, ma gli insegnanti utilizzano una didattica laboratoriale. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, e un maggior numero di docenti è aperto e disponibile alle innovazioni ed alla didattica laboratoriale. Le regole di comportamento sono definite e vengono incentivate attraverso momenti di condivisione comuni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali grazie alla figura di coordinamento e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Molti insegnanti di entrambi gli ordini di scuola realizzano percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, utili alla valutazione della certificazione delle competenze in uscita, anche nella scuola dell'infanzia. A partire da qualche anno scolastico, la scuola dell'infanzia ha adottato una certificazione delle competenze su modello di quella adottata nella scuola primaria. I bambini partecipano ad eventi e manifestazioni organizzati nella scuola come ad esempio: Open day, rappresentazioni teatrali, concorsi. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La Scuola individua alcune competenze trasversali da sviluppare con gli alunni degli anni ponte, nell'ottica della continuità tra Infanzia e Primaria.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità. In particolare si sottolinea l'ottimo lavoro portato avanti dai gruppi Erasmus (Infanzia e Primaria) che hanno stimolato un processo di cambiamento e miglioramento nella scuola. Molti insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità. In particolare si sottolinea l'ottimo lavoro portato avanti dai gruppi Erasmus (Infanzia e Primaria) che hanno stimolato un processo di cambiamento e miglioramento nella scuola. Molti insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Nuova Direzione Didattica Vasto collabora attivamente con il territorio , promuovendo azioni di formazione del personale, e garantendo accordi di rete finalizzati al miglioramento delle pratiche educative.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica e italiano

TRAGUARDO

Migliorare del 5% gli esiti delle prove standardizzate di matematica e italiano, rispetto alla media d'Istituto dell'ultimo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare nei Dipartimenti riflessioni sui processi cognitivi attivati dalle prove standardizzate nazionali; progettare dei traguardi condivisi delle competenze relativi alle prove standardizzate di italiano e matematica, anche attraverso un progetto di training cognitivo in tutte le classi; predisporre la somministrazione di prove comuni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale con attività a classi aperte, outdoor education, utilizzo sistematico della dotazione tecnologica della scuola in ambiente aula e in spazi dedicati.
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività con metodologie laboratoriali inclusive e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e intercultura.
4. **Continuità e orientamento**
Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curricolo con i nidi d'infanzia e le Scuole secondarie di I grado.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le competenze in uscita, cercando di ridurre il divario tra le classi/sezioni laddove possibile, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione condivisi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare un piano di formazione del personale per valorizzare il capitale umano e promuovere la qualità dei processi formativi e organizzativi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

TRAGUARDO

Saper utilizzare consapevolmente e in autonomia le tecnologie digitali a supporto dei propri percorsi di apprendimento al termine della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale con attività a classi aperte, outdoor education, utilizzo sistematico della dotazione tecnologica della scuola in ambiente aula e in spazi dedicati.
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività con metodologie laboratoriali inclusive e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e intercultura.
3. **Continuità e orientamento**
Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curriculum con i nidi d'infanzia e le Scuole secondarie di I grado.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le competenze in uscita, cercando di ridurre il divario tra le classi/sezioni laddove possibile, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione condivisi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare un piano di formazione del personale per valorizzare il capitale umano e promuovere la qualità dei processi formativi e organizzativi.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un'apertura della scuola al territorio e alle famiglie mediante l'organizzazione di corsi di formazione alla genitorialità, il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse esperienze scolastiche, l'adesione a reti di scopo proposte da enti, associazioni, scuole, università.



PRIORITÀ

Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti e interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio.

TRAGUARDO

Adozione di comportamenti sostenibili in tutti i momenti della vita scolastica con incarichi di responsabilità e cura degli spazi comuni dentro e fuori la



scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale con attività a classi aperte, outdoor education, utilizzo sistematico della dotazione tecnologica della scuola in ambiente aula e in spazi dedicati.
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività con metodologie laboratoriali inclusive e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e intercultura.
3. **Continuità e orientamento**
Creare un ambiente di apprendimento in continuità orizzontale e verticale, curando e condividendo il curriculum con i nidi d'infanzia e le Scuole secondarie di I grado.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le competenze in uscita, cercando di ridurre il divario tra le classi/sezioni laddove possibile, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione condivisi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare un piano di formazione del personale per valorizzare il capitale umano e promuovere la qualità dei processi formativi e organizzativi.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un'apertura della scuola al territorio e alle famiglie mediante l'organizzazione di corsi di formazione alla genitorialità, il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse esperienze scolastiche, l'adesione a reti di scopo proposte da enti, associazioni, scuole, università.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola articolata in otto plessi presenta un contesto socio- culturale medio -basso . Dai risultati delle prove standardizzate di matematica e italiano dell'ultimo anno si è rilevato un lieve calo pur essendo precedentemente in linea con i dati nazionali . Pertanto si è deciso di concentrare l'attenzione sugli esiti Invalsi in quanto si ritiene che i risultati siano migliorabili. Per affrontare il problema degli esiti di matematica si continuano ad attuare i progetti Erasmus, gare di matematica ed altre strategie. Per Italiano nel corso dell'anno si effettueranno laboratori di consolidamento . Non tutte le classi utilizzano attivamente le risorse digitali , per questo motivo verranno individuate attività volte all'apprendimento di tecnologie digitali come il Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.